

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.43

Calendula officinalis (Compositae) Europa meridionale, Italia – Calendola, Fiorrancio

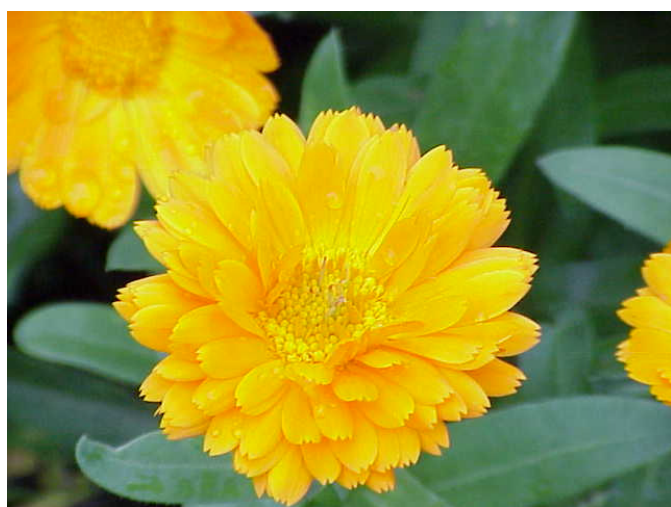
(Categoria delle erbacee annuali)



Calendula (mix in varietà)



Calendula officinalis



Calendula officinalis 'Chrysantha'

Ben nota per la sua rusticità e rifiorenza. La specie descritta è quella più comunemente coltivata per bordure, per fiore reciso ed anche per vasi. I fiori recisi durano molto in acqua. Le foglie e i fusti hanno un odore pungente. Le Calendole crescono bene, anche se sono fatte oggetto di poche cure, sui terreni più poveri e nelle peggiori condizioni possibili. Comunque, per ottenere i migliori risultati e per avere un'alta percentuale di capolini pieni e doppi, è necessario un buon terreno da giardino, ben drenato. Se le piante sono coltivate per produrre fiori da recidere, si cimano i germogli principali, per stimolare lo sviluppo di ramificazioni. L'eliminazione dei capolini sfioriti prolunga la fioritura e previene l'auto-disseminazione delle piante, che può determinare un'eccessiva produzione di piantine nell'anno successivo.

- Terreno: si adatta a tutti i tipi di terreno con preferenza per quelli permeabili, ricchi, anche alcalini (pH = 5.5 - 7.5).

- Esposizione: sole.

- Propagazione: la pianta si riproduce spontaneamente mediante semi. Anche in coltura per propagarla si attua la semina, da effettuarsi in autunno nei luoghi a clima mite, in primavera in quelli molto freddi. Successivamente necessitano di alcuni diradamenti. Possibile il trapianto.

- Altezza: cm 30-40. Portamento cespuglioso, eretto il getto centrale.

- Distanza d'impianto: cm 30-35.

- Fioritura: dall'autunno alla primavera nei climi miti, dalla primavera all'autunno nei freddi. I fiori a capolino, larghi fino a cm 10, sono di colore giallo o arancio brillante.

- Varietà: sono numerosissime. Tra le principali ricordiamo: 'Campfire' con grandi fiori doppi, arancio forte; 'Radio' con ligule arricciate di colore arancio scuro e giallo-oro; 'Chrysantha' con fiori giallo-limone; 'Art Shades' con capolini di colori vivaci e pastello; 'Crested Mixed' con due file esterne di ligule che circondano il disco increspato; 'Geisha Girl' con capolini doppi, rosso-arancio, e fiori ligulati ricurvi; 'Pacific Beauty' reperibile in mescolanza di vari colori, fra cui: albicocca, crema e rosa tenue.

- Impiego: aiuole, bordure e fiore reciso.

- Parassiti: le larve, in particolare quelle delle *Nottue* (*Mamestra brassicae* - *Lepidotteri*), divorano i fusti e le foglie più basse.

- Malattie: il *Virus del Mosaico del Cetriolo* provoca chiazze e distorsioni nelle foglie; i capolini sono piccoli e deformi. Il *Mal Bianco delle Composite* si presenta sotto forma di una polvere bianca, sulle foglie e sui fusti. La *Ruggine* si sviluppa sulle pagine inferiori delle foglie,



Calendula arvensis (Calendula selvatica)

suo contenuto: pigmenti flavonici, un principio amaro, una saponina, una resina, un olio essenziale, acidi, alcol e tracce di acido salicilico. Per tali componenti questa composita è considerata uno dei migliori vulnerari antisettici, antinfiammatori e cicatrizzanti della flora europea. Per contro, nel linguaggio dei fiori, la Calendola rappresenta il dolore, il dispiacere e le pene d'amore.

provocando la comparsa di pustole color arancio. Il *Carbone* determina sulle foglie macchie scure e irregolari, che si espandono rapidamente, se il clima è umido.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome Calendula deriva dal latino *Calendae*, parola con la quale i Romani indicavano il primo giorno del mese, dato che la pianta fiorisce una volta al mese, da maggio ai primi geli. La Calendola è molto più conosciuta come pianta ornamentale, che per le sue virtù medicinali veramente importanti. Sconosciuta allo stato spontaneo, la si ritiene derivata da una Calendola dell'Europa meridionale, *Calendula arvensis L.*. Già utilizzata dai medici del Medioevo, fu poi trascurata per molto tempo e solo la medicina moderna, l'ha riportata in auge. La Calendola è considerata oggi un rimedio prezioso per il